

CAPITOLATO D'ONERI E DISCIPLINARE DI GARA

**Procedura aperta per l’affidamento dei servizi di redazione del
portale Cliclavoro - www.cliclavoro.gov.it**

PARTE I – CAPITOLATO D'ONERI

PREMESSA

La Direzione generale per le politiche dei servizi per il lavoro del Ministero del lavoro e delle politiche sociali (d'ora in poi "Direzione") svolge un ruolo di indirizzo e coordinamento in relazione al tema della competitività dei sistemi produttivi e occupazione, indicata dalla priorità 7 del Quadro Strategico Nazionale, in particolare l'obiettivo 7.3.1 *"migliorare l'efficacia dei servizi di intermediazione tra domanda e offerta di lavoro e i raccordi con i sistemi delle imprese, dell'istruzione, della formazione con le politiche sociali"*.

Le priorità del Quadro Strategico Nazionale, come richiesto dai Regolamenti comunitari di riferimento per il periodo 2007-2013, sono riprese nei Programmi Operativi Nazionali (PON). Nello specifico, coerentemente con la priorità 7, entrambi i PON intendono contribuire ad *"aumentare l'inclusività, l'efficienza e la regolarità del mercato del lavoro e delle sue istituzioni, sviluppando inoltre un sistema di osservazione dei fenomeni emergenti e delle politiche attive"*, nell'ambito dell'asse Occupabilità.

Il PON "Governance e Azioni di Sistema" Ob. Convergenza e il PON "Azioni di Sistema" Ob. Competitività Regionale e Occupazione, approvati rispettivamente con Decisione C(2007) n. 5761 e decisione C(2007) n. 5771 del 21/11/2011 (modificati rispettivamente con Decisione C(2011) n. 7365 e Decisione C(2011) n. 7363 del 14/11/2011), individuano, al paragrafo 5.2.6, la Direzione Generale per le Politiche dei Servizi per il Lavoro (ex DG MdL) quale Organismo Intermedio per l'attuazione degli interventi di propria competenza nell'ambito degli Assi Adattabilità ed Occupabilità.

Nell'ambito dei suddetti PON, Asse B (Occupabilità) obiettivo specifico 2.1 (*Migliorare l'efficienza, l'efficacia, la qualità e l'inclusività delle istituzioni del mercato del lavoro*), la Direzione Generale per le Politiche dei Servizi per il Lavoro del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali intende mettere a punto la redazione del **Portale web ClicLavoro**, punto di accesso sul web che costituisce l'infrastruttura informatica di supporto alla *governance* del mercato del lavoro in Italia.

Cliclavoro è costituito da un sito web multicanale basato sulla tecnologia web 2.0, e si configura come la soluzione tecnica ed organizzativa che offre a cittadini, imprese ed operatori (pubblici e privati) un luogo di incontro virtuale ove poter accedere ad un insieme articolato di informazioni e servizi erogati sul territorio nazionale, volti ad amplificare le opportunità di lavoro e di ricerca di personale, nell'ottica di facilitare l'intermediazione tra domanda e offerta e semplificare gli adempimenti burocratici e legislativi: un vero e proprio **network per il lavoro** dove gli utenti accedono a un circuito di informazioni e servizi per il lavoro.

Cliclavoro, infatti svolge il ruolo di collettore delle opportunità di lavoro presenti sul web, avendo come bacino una serie di siti certificati di intermediazione e ricerca di personale.

Le offerte di lavoro e i curricula possono essere inseriti direttamente dagli utenti sul portale, previa registrazione, ma possono essere immessi nel circuito anche dagli operatori pubblici (**Centri per l'impiego**) e privati (**Agenzie per il lavoro**).

Cliclavoro non è soltanto incontro domanda e offerta di lavoro, ma si pone come punto di riferimento per tutti gli attori del sistema lavoro in quanto irradia una serie di servizi fondamentali. Si tratta di un sistema di cooperazione tra tutti i soggetti, una rete federata in cui i sistemi informativi delle regioni e provincie dialogano, attraverso standard condivisi e forniscono a cittadini, imprese e operatori un accesso immediato non solo a un elenco di informazioni utili su adempimenti e normative, ma anche a una serie di servizi per il lavoro.

Il cuore dei servizi è l’incontro tra domanda ed offerta di lavoro, ma la realizzazione di Cliclavoro rientra nel complesso delle azioni che il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ha attivato per ampliare e potenziare gli strumenti on-line, con l’obiettivo di contribuire a rendere i servizi pubblici più efficienti e di più facile accesso a cittadini, enti e imprese, semplificando contestualmente l’attività di tutti i soggetti coinvolti.

Queste azioni si collocano nel panorama più ampio del processo di riforma del mercato del lavoro italiano, che è stato oggetto negli ultimi anni di un’azione legislativa di riforma a cui si è accompagnata la realizzazione di servizi on-line in grado di supportare le prestazioni erogate a persone ed imprese: il Sistema delle comunicazioni obbligatorie e l’informatizzazione del prospetto informativo dei disabili; l’informatizzazione dell’Albo informatico delle agenzie per il lavoro e i nulla osta per il lavoro degli italiani all’estero; il collegamento con la rete europea di incontro tra domanda ed offerta di lavoro – EURES e la comunicazione del lavoro intermittente; le comunicazioni inerenti i lavori usuranti e il collegamento con il Ministero dell’Interno per la gestione delle “quote” di lavoratori extracomunitari.

Un altro servizio qualificante è quello relativo alla circolazione dei curricula degli studenti che le Università autorizzate all’esercizio dell’intermediazione devono pubblicare per favorirne l’inserimento nel mondo del lavoro.

Oltre all’accesso diretto ai servizi on line, il portale permette l’accesso ad ampie sezioni di approfondimento, un’area news in cui vengono giornalmente inserite notizie su opportunità di lavoro, formazione, incentivi e finanziamenti per le imprese, aspetti normativi e novità sul mondo del lavoro, in Italia e all’estero, un area denominata “Barometro del lavoro” che raccoglie tutti gli studi ed analisi sul mercato del lavoro. Le notizie vengono diversificate giornalmente anche per area geografica in modo da coprire sempre a livello di informazione di utilità Nord, Centro e Sud del Paese. Ogni lunedì lo “speciale” offre tutte le opportunità di lavoro che riguardano un settore o un target specifico. La rassegna stampa settimanale offre articoli diversi e originali, con un’informazione di utilità e di approfondimento, ma anche curiosità e video e i sondaggi periodici permettono di comprendere gli orientamenti degli utenti, in modo da fornire in risposta strumenti e informazioni che vadano incontro alle esigenze emerse.

Cliclavoro popola anche la “galassia social network”: la fan page su [Facebook](#) è luogo di confronto e informazione in cui i contenuti redazionali si alternano ai rilanci di video e articoli esterni; l’account [Twitter](#) è il canale privilegiato per trovare notizie, eventi, offerte di lavoro e occasioni di interazione; il gruppo aperto su [LinkedIn](#) ospita dibattiti proposti dagli utenti e dalla redazione e rilancia contenuti redazionali ed esterni e, infine il [BlogCliclavoro](#) con i post giornalieri, gli eventi, le

curiosità, le notizie dal mondo, le infografiche approfondiscono i risultati di ricerche e studi, analizzandole nel dettaglio e fornendo dati, grafici e link ipertestuali.

Il portale, infine, è anche “mobile” con un’applicazione specifica per gli smartphone e georeferenzia sia gli sportelli pubblici e privati (centri per l’impiego, direzioni territoriali del lavoro, sportelli informagiovani, uffici di collocamento della gente di mare, agenzie per il lavoro) che offrono servizi al lavoro, sia le offerte di lavoro, quest’ultime per favorire una scelta del lavoro più consapevole da parte del cittadino.

Tutte queste informazioni stanno popolando un sistema della conoscenza dei comportamenti degli attori sul mercato del lavoro (aziende, cittadini ed operatori), dell’andamento del mercato del lavoro (attraverso l’analisi delle comunicazioni obbligatorie) dell’efficacia delle azioni degli operatori pubblici e privati.

Oggetto dell’azione svolta dal Ministero è stata la creazione di strumenti di e-government orientati all’utente, in grado di garantire la cooperazione fra soggetti pubblici e privati, ottimizzando lo scambio di informazioni e la fruizione dei servizi. In modo coerente con le raccomandazioni UE per:

- a) migliorare la velocità di circolazione delle informazioni e l’efficienza dei servizi erogati, utilizzando a pieno le tecnologie telematiche disponibili;
- b) aumentare l’inclusione e la partecipazione attiva di cittadini e imprese, grazie all’erogazione di servizi che garantiscano a tutti i livelli l’accessibilità alle informazioni;
- c) aumentare la semplificazione degli adempimenti burocratici e amministrativi previsti;
- d) attuare in modo più agevole il match tra domanda e offerta di lavoro, in uno scenario non solo nazionale ma anche europeo;
- e) sostenere la *governance* attraverso azioni dirette a supportare i processi di gestione e monitoraggio delle politiche del lavoro, con l’utilizzo di strumenti informatici.

Questi obiettivi sono stati perseguiti attraverso lo sviluppo di una rete organica e articolata che rappresenta l’infrastruttura tecnologica, informativa e organizzativa per lo sviluppo, il governo, la gestione, e l’analisi del mercato del lavoro in Italia.

Si tratta di un sistema distribuito, non gerarchico, integrato, e unitario, in cui i sistemi informativi dei differenti attori (Regioni, Provincie, Centri per l’impiego, Agenzie per il lavoro, Università) coinvolti cooperano, fornendo ai soggetti presenti sul mercato del lavoro una serie di strumenti che consentano di condividere informazioni ed usufruire di servizi efficaci e innovativi.

Cliclavoro rappresenta:

- una risposta per la realizzazione della **Rete dei Servizi per l’Impiego**.

Lo sviluppo del portale rappresenta la risposta agli impegni presi dal Governo e Amministrazione con le parti sociali attraverso l’accordo sottoscritto il 23 luglio 2007, che prevede di sviluppare sul territorio un sistema di rete pubblico-privata multiattore dei Servizi per l’Impiego, valorizzando il ruolo di coordinamento dei servizi pubblici ed aumentando la qualità dei servizi erogati a livello locale (sia da operatori pubblici che da operatori privati autorizzati e accreditati quali Università, Scuole ecc.).

Obiettivo del portale, nell'ottica della piena realizzazione del principio della sussidiarietà nel governo del mercato del lavoro, è quello di "aggregare" tutti i soggetti – sia pubblici che privati - favorendo la cooperazione, la diffusione delle informazioni, l'armonizzazione dei servizi, e agevolando l'introduzione delle novità normative e procedurali.

- uno strumento coerente con le indicazioni dell'Unione Europea

Il portale, coerentemente anche con la **Strategia Europa 2020**:

- promuove la conoscenza del mercato del lavoro;
- è in grado di supportare lo sviluppo di politiche previsionali;
- mira a migliorare efficienza, efficacia e inclusività del mercato del lavoro;
- costruisce strumenti per migliorare la circolazione dell'informazione;
- migliora l'efficienza, l'efficacia, la qualità e l'inclusività delle istituzioni nel mercato del lavoro.

1. OGGETTO DEL CONTRATTO E SERVIZI RICHIESTI

Al fine di raggiungere gli obiettivi meglio specificati nel paragrafo precedente, il portale cliclavoro deve essere costantemente aggiornato a tutte le novità in materia di lavoro. I servizi erogati devono poi facilitare gli utenti nei processi di fruizione e condivisione delle informazioni che riguardano il portale.

L'obiettivo generale è pertanto aumentare la disponibilità di informazioni in materia di lavoro attraverso la costituzione di banche dati, consultabili on line attraverso il portale, su buone prassi, conoscenze e soluzioni tecniche ed organizzative. Tutto ciò attraverso un aggiornamento costante dei contenuti e il loro collegamento integrato nei vari strumenti (portale, blog, social network, newsletter, applicazione su smartphone, rassegna stampa).

Oggetto specifico della gara è, pertanto, l'erogazione di un servizio di supporto redazionale necessario per tenere costantemente aggiornato il portale cliclavoro.

La redazione dovrà espletare, per tutta la durata dell'appalto, le seguenti attività:

- (a) predisposizione dei contenuti redazionali sugli argomenti di interesse per il portale cliclavoro (www.cliclavoro.gov.it), attraverso un gruppo di lavoro che si interfacerà costantemente con l'Amministrazione;
- (b) gestione degli strumenti esistenti (portale, blog, social network, newsletter, applicazione su smartphone, rassegna stampa);
- (c) adeguamento costante degli strumenti informativi esistenti: dalla normativa in materia di lavoro e servizi per l'impiego, al glossario, alle FAQ, etc.; tutto nell'ottica di integrazione tra sezioni informative e sezioni di servizio per tenere costantemente l'informazione integrata;
- (d) aggiornamento costante di luoghi di incontro virtuali tematici in cui si possono gestire le richieste dei soggetti che interagiscono con il sistema lavoro.

N.B.: la linea di attività n. 3 (adeguamento costante degli strumenti informativi esistenti), per la sola componente relativa all'aggiornamento della normativa in materia di lavoro e servizi per l'impiego, avrà decorrenza dal giorno 05/04/2014, in quanto sino a tale data il servizio risulta coperto altrimenti. Sempre con riferimento a tale specifica componente, l'affidatario del servizio dovrà porre in essere le seguenti attività:

1. ricognizione dello stato corrente, con particolare riferimento alla persistente coerenza con i dispositivi normativi disciplinanti gli specifici temi trattati o le specifiche procedure gestite;
2. individuazione degli interventi di aggiornamento necessari a mantenere tale coerenza;
3. reporting all'Amministrazione circa gli esiti delle indagini ed analisi come sopra espletate;
4. predisposizione, in accordo con l'Amministrazione, dei contributi integrativi necessari a tale ripristino o mantenimento.

2. GRUPPO DI LAVORO

Il gruppo di lavoro addetto all'espletamento dei servizi suindicati dovrà comporsi almeno delle seguenti figure, in assenza delle quali (così come in caso di mancata rispondenza con le specifiche curriculari richieste) l'offerta sarà ritenuta inaccettabile e quindi esclusa dalla procedura:

- **1 Coordinatore team di comunicazione**, con almeno 5 anni di esperienza nell'ambito della comunicazione istituzionale, maturata preferibilmente presso pubbliche amministrazioni, con conoscenze informatiche relative alla gestione degli strumenti di editing e con capacità di raccordarsi con gli addetti al supporto tecnico e con l'amministrazione.
- **2 Giornalisti**, con almeno 5 anni di esperienza come giornalisti professionisti o pubblicisti;
- **1 Operatore addetto all'inserimento dei contenuti**, con almeno 3 anni di esperienza presso una redazione web, con funzioni di produzione e inserimento di contenuti informatici all'interno di siti e portali.

L'operatore aggiudicatario deve garantire l'impegno delle suindicate 4 risorse fondamentali del gruppo per un volume complessivo di gg/lavoro pari a 75 giornate al mese ed un volume per singola risorsa comunque non inferiore a 18 gg/lavoro al mese.

Inoltre, i servizi relativi alla specifica componente della Linea di servizio n. 3 riferita alle attività di aggiornamento normativo del portale dovranno essere resi a mezzo di separato gruppo di lavoro, avente adeguate competenze ed esperienze nel settore tecnico-legale, con particolare riferimento alla materia lavoristica.

La dimensione e la composizione specifica di tale gruppo di lavoro sono rimesse alla progettazione dei concorrenti. In ogni caso, la scrivente Direzione ritiene che tale gruppo debba avere la seguente composizione minima:

- 1 Esperto senior, con funzioni anche di coordinatore della sottolinea in questione, con specifica esperienza nel settore di riferimento non inferiore ad anni 10;
- 1 Esperto senior, con specifica esperienza nel settore di riferimento non inferiore ad anni 7;
- 2 Esperti junior, con specifica esperienza nel settore di riferimento non inferiore ad anni 3.

In considerazione della natura dei servizi richiesti, il gruppo di lavoro dovrà operare in stretto coordinamento sia al proprio interno che con gli Uffici della scrivente Amministrazione.

Con la frequenza che verrà ritenuta idonea da parte della Direzione, verranno tenute riunioni di verifica dell'avanzamento delle attività, durante le quali si esamineranno le problematiche relative alle attività in corso e saranno prese decisioni sul futuro avanzamento delle attività, nuove esigenze, nuove pianificazioni, etc.).

Ferma ogni altra modalità di verifica e riscontro, con cadenza mensile l'operatore aggiudicatario dovrà predisporre un report che riporti il dettaglio degli impegni (in termini di gg/lavoro) registrati per il personale componente il gruppo suindicato.

In corso di rapporto, nessuna variazione del personale indicato in offerta sarà consentita se non previo benestare dell'Amministrazione e su motivata istanza del fornitore. Almeno per quanto concerne la figura del responsabile di progetto, tale benestare sarà rilasciato solo quando la necessità della sostituzione risulti del tutto indipendente dalla volontà del fornitore. In ogni caso l'Amministrazione si riserva di chiedere a suo insindacabile giudizio all'aggiudicatario la sostituzione (con altre figure professionali equivalenti) delle singole risorse messe a disposizione qualora le stesse non risultino idonee allo svolgimento del servizio richiesto.

3. BASE D'ASTA

L'importo a base d'asta, onnicomprensivo, per l'espletamento dei servizi oggetto di gara, è stabilito in € 420.000,00 (quattrocentoventimila/00) - oltre IVA nella misura di legge.

4. DURATA DEL CONTRATTO

Il contratto in affidamento avrà una durata di mesi dodici (fatto salvo il recesso ex lege nell'ipotesi in cui si renda disponibile convenzione Consip utile).

5. PROPRIETÀ DEI PRODOTTI

I diritti di proprietà e/o utilizzazione e sfruttamento economico e anche non economico degli elaborati, delle opere di ingegno, delle creazioni intellettuali, e di qualsiasi materiale creato, inventato, predisposto o realizzato dall'aggiudicatario o da suoi dipendenti e collaboratori nell'ambito o in occasione dell'esecuzione del presente servizio rimarranno di titolarità esclusiva dell'Amministrazione appaltante che potrà quindi disporre senza alcuna restrizione la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la vendita, la duplicazione e la cessione anche parziale di dette opere dell'ingegno o materiale. Detti diritti, ai sensi della L. n. 633/41 "Protezione del diritto di autore e di altri diritti concessi al suo esercizio" così come modificata e integrata dalla L. n. 248/00, devono intendersi ceduti, acquisiti e licenziati in modo perpetuo, illimitato e irrevocabile.

L'aggiudicatario si obbliga espressamente a fornire all'Amministrazione tutta la documentazione e il materiale necessario all'effettivo sfruttamento dei diritti di titolarità esclusiva, nonché a sottoscrivere tutti i documenti necessari all'eventuale trascrizione di detti diritti a favore dell'Amministrazione in eventuali registri o elenchi pubblici.

6. SUBAPPALTO

Il subappalto è consentito, alle condizioni e secondo i termini di cui all'art.118 del d.lgs. 163/2006.

7. FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITÀ E NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Le attività saranno finanziate con fondi a valere per l'80% (€ 336.000,00 + IVA nella misura di legge) sul PON "Governance e Azioni di Sistema" Ob.1 – Convergenza, Asse B Obiettivo Specifico 2.1. e per il restante 20% (€ 84.000,00 + IVA nella misura di legge) sul PON "Azioni di sistema" Ob.2 – Competitività Regionale e Occupazione, Asse B, Obiettivo Specifico 2.1.

Salvo altra, alla presente operazione risulta quindi applicabile, nelle parti di competenza, la seguente normativa comunitaria di riferimento per la gestione dei fondi strutturali, programmazione FSE 2007 – 2013:

- Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006, modificato dal regolamento (CE) n. 284/2009 del 7/04/2009 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n.1260/1999 e successive modifiche e integrazioni;
- Regolamento (CE) n. 539/2010 del 16/06/2010 che modifica il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, per quanto riguarda la semplificazione di taluni requisiti e talune disposizioni relative alla gestione finanziaria;
- Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo Sociale Europeo (FSE) e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999, modificato dal Regolamento (CE) n. 396/2009 del 6/05/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo Sociale Europeo per estendere i tipi di costi ammissibili a un contributo del FSE;
- Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale, modificato dal Regolamento (CE) n. 846/2009 del 1° settembre 2009 della Commissione;
- D.P.R. 196/2008 "Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione".

8. PENALI CONTRATTUALI ED OBBLIGHI DELLE PARTI

Salvo ogni altro rimedio, la Direzione viene stabilito il seguente sistema di penali.

Per ogni giorno solare di ritardo nella consegna dei prodotti o nella esecuzione dei servizi richiesti rispetto ai termini contrattualmente applicabili per ogni attività, compresi i termini definiti nei piani di lavoro approvati o quelli altri specificamente definiti in corso di rapporto, la Direzione, previa contestazione dell'addebito e valutazione delle eventuali controdeduzioni fatte pervenire dal Fornitore, applicherà una penale pari al 2 % (due per cento) del corrispettivo previsto relativamente al singolo prodotto o linea di attività, per ogni giorno di ritardo fino al quindicesimo giorno. La medesima penale sarà applicata dalla Direzione nel caso in cui i prodotti forniti od i servizi resi non possiedano la qualità o le caratteristiche attese.

Gli obblighi e i diritti dell'affidatario, fermo tutto quanto quivi stabilito, sono precisati nello schema di contratto allegato al presente atto, da intendersi parte integrante del medesimo.

Al momento della stipula di contratto di affidamento a tale schema, nei limiti consentiti e comunque fermi tutti gli obblighi principali delle parti, potranno essere apportate quelle modifiche e integrazioni che risultassero in via obiettiva necessarie a seguito del tempo trascorso e/o dell'esperimento della gara e comunque nell'interesse pubblico.

PARTE II – DISCIPLINARE DI GARA

9. REQUISITI E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

9.1 Prescrizioni generali

Salvo quanto appresso specificato, possono concorrere all'affidamento dell'incarico i soggetti di cui all'art. 34, comma 1, del d.lgs. 163/2006, ovvero tutti i prestatori di servizi pubblici o privati autorizzati a svolgere le prestazioni oggetto del presente bando, in regime di mercato, secondo l'ordinamento dello Stato dell'U.E. (o sottoscrittore dell'AAP - Accordo sugli Appalti Pubblici) di appartenenza.

Ogni impresa potrà presentare un'offerta soltanto. Nel caso in cui risultino più offerte presentate dalla medesima impresa - da sé sola o all'interno di raggruppamenti temporanei, di imprese o di consorzio o GEIE, tutte tali offerte saranno escluse dalla procedura.

Le condizioni ed i requisiti di partecipazione sono quelli risultanti dalle richieste documentali specificate ai successivi sottoparagrafi 9.2, 9.3, 9.4, 9.5, 9.6 e 9.7 del presente atto, le quali tutte si intendono espressamente formulate a pena di esclusione, salvo comunque - ricorrendone i presupposti - il ricorso al subprocedimento di cui all'articolo 46 del d.lgs. 163/2006.

9.2 Situazione giuridica (requisiti generali)

A dimostrazione dell'idoneità giuridica per la partecipazione alla procedura, è richiesta la documentazione di seguito indicata.

A) Dichiarazione sostitutiva di certificazione resa dal legale rappresentante ai sensi dell’articolo 46 del dpr. n. 445/2000, avente il seguente contenuto minimo:

1. numero e data di iscrizione al Registro delle Imprese;
2. denominazione e forma giuridica;
3. indirizzo sede legale;
4. nominativo/i del/i legale/i rappresentante/i muniti di poteri di rappresentanza, nonché del direttore tecnico (se nominato);
5. oggetto sociale;
6. numero di soci;
7. durata (se stabilita)

N.B.: nel caso di soggetti non tenuti all’iscrizione al Registro delle Imprese, ciò dovrà essere espressamente attestato in apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione, nella quale dovranno essere forniti gli stessi elementi individuati ai punti 2, 3, 4, 5, 6 e 7 di cui al suesteso elenco.

B) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa dal legale rappresentante ai sensi degli artt. 46 e 47 del dpr. 445/2000, attestante la non ricorrenza per l'ente concorrente di alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'articolo 38, comma 1, del d.lgs. 163/2006.

Ai fini del comma 1, lettera m-quater), il concorrente è tenuto a dichiarare, alternativamente:

- a) di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- b) di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- c) di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente.

Tale dichiarazione dovrà essere resa utilizzando il modello sub all. 1 unito al presente disciplinare (o altrimenti anche utilizzando formula diversa, purché contenga tutti gli elementi previsti nel modello allegato).

C) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa, ai sensi degli artt. 46 e 47 del dpr. 445/2000, da ciascuno dei soggetti indicati all'art. 38, comma 1, **lettera b** del d.lgs. 163/2006 (individuati in ragione delle caratteristiche del soggetto concorrente, secondo i termini ivi previsti), attestante l'assenza per il

dichiarante delle condizioni di esclusione previste alla suindicata lettera b nonché alla lettera m-ter del d.lgs. 163/2006.

Tale dichiarazione potrà essere resa utilizzando il modello sub all. 2 unito al presente capitolato (o altrimenti anche utilizzando formula diversa, purché contenente tutti gli elementi previsti nel modello allegato).

D) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa, ai sensi degli artt. 46 e 47 del dpr. 445/2000, da ciascuno dei soggetti indicati all'art. 38, comma 1, **lettera c** del d.lgs. 163/2006 (individuati in ragione delle caratteristiche del soggetto concorrente, secondo i termini ivi previsti), attestante l'assenza per il dichiarante delle condizioni di esclusione ivi previste; nella medesima dichiarazione il dichiarante indica tutte le condanne penali definitive riportate, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione (eccettuate solamente le condanne per reati successivamente depenalizzati ovvero le condanne per le quali sia intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato sia stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima).

Tale dichiarazione potrà essere resa utilizzando il modello sub all. 3 unito al presente capitolato (o altrimenti anche utilizzando formula diversa, purché contenente tutti gli elementi previsti nel modello allegato).

E) Ai sensi dell'art.1, comma 67, della legge n. 266/2005, applicabile anche al settore dei servizi in virtù del disposto dell'articolo 8 del D.Lgs. 163/2006, gli operatori economici che intendono partecipare a procedure per l'affidamento di appalti pubblici sono tenuti, quale condizione di partecipazione alla gara, al versamento di una contribuzione in favore dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, per un ammontare determinato, sulla base di parametri fissati dalla detta Autorità, in ragione del valore della procedura.

Il codice identificativo attribuito alla presente procedura di gara è (CIG) 5187568489.

Il pagamento della detta contribuzione e la dimostrazione dell'eseguito pagamento dovranno avvenire con le modalità e secondo i termini ad oggi stabilite dall'Autorità in conformità alle istruzioni operative diramate dalla medesima.

9.3 Capacità economica e finanziaria - prove richieste

A dimostrazione del possesso di adeguata capacità economica e finanziaria, dovrà essere presentata dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa dal legale rappresentante ai sensi dell'articolo 47 del dpr. 445/2000, nella quale sia attestato il volume d'affari (fatturato) globale riportato dall'impresa negli esercizi 2010-2011-2012 (qualora il bilancio per l'esercizio 2012 non sia stato ancora approvato, il triennio finanziario di riferimento sarà 2009-2010-2011): tale volume, a pena di esclusione, non dovrà essere complessivamente inferiore per il detto triennio all'importo posto a base d'asta (IVA esclusa)

della presente procedura (ai sensi dell'art. 41, comma 2, del d.lgs. 163/2006, si precisa che tale requisito viene richiesto - nella suindicata misura peraltro estremamente contenuta - in quanto ritenuto indispensabile alla dimostrazione del possesso, in capo all'esecutore, della capacità di far fronte alle occorrenze di anticipazione della spesa funzionale all'assolvimento dei compiti in via di affidamento, con particolare riferimento agli oneri di personale, tenuto anche conto delle modalità di pagamento stabilite).

9.4 Capacità tecnica - prove richieste

A dimostrazione del possesso di adeguata capacità tecnica, dovrà essere presentata dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa dal legale rappresentante ai sensi dell'articolo 47 del dpr. 445/2000, nella quale sia attestato che il soggetto proponente ha eseguito, nei trentasei mesi precedenti la data di pubblicazione del bando sulla G.U.U.E. (se in corso vale la quota parte eseguita), incarichi per l'espletamento di servizi corrispondenti od analoghi a quelli oggetto del presente capitolato, per un importo (IVA esclusa) complessivamente non inferiore all'importo posto a base d'asta (IVA esclusa) della presente procedura, moltiplicato per il coefficiente 0,8 (zero virgola otto), con annesso elenco di tali servizi, dal quale deve risultare l'oggetto, i destinatari, l'importo e il periodo di esecuzione dei servizi stessi. A questo effetto resta stabilito che verranno considerati corrispondenti od analoghi unicamente i servizi di comunicazione, redazione ed aggiornamento in ambito di portali web di riferimento di amministrazioni, enti od organismi pubblici.

9.5 Cauzione di gara

Ai sensi e secondo i termini di cui all'articolo 75 del D.Lgs. 163/2006, il concorrente dovrà produrre documentazione che comprovi l'avvenuta costituzione di cauzione provvisoria a garanzia dell'offerta per un importo garantito pari al 2 % dell'importo a base di gara al netto dell'IVA - fatto salvo quanto stabilito al comma 7 dell'articolo 75 cit. - per una durata di almeno 180 gg. dal termine ultimo per la presentazione delle offerte, corredata altresì dell'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 113 del d.lgs. 163/2006.

9.6 Condizioni di partecipazione in caso di Raggruppamenti Temporanei

Per i Raggruppamenti Temporanei di Imprese in via di costituzione, valgono le seguenti disposizioni:

5. dovrà essere presentata attestazione sottoscritta da tutti i soggetti partecipanti al costituendo Raggruppamento, contenente espresso impegno, in caso di aggiudicazione, a costituirsi con le prescritte modalità in tale forma - con indicazione esplicita del soggetto capofila - ed a conformarsi alla disciplina di cui all'articolo 37 del D.Lgs. 163/2006;
6. la documentazione di cui al precedente paragrafo 9.2 (situazione giuridica - requisiti generali) lettere A), B), C) e D) dovrà essere presentata con riferimento ad ogni impresa componente del costituendo Raggruppamento;

7. il versamento della contribuzione di gara, cui al precedente paragrafo 9.2 lettera E) dovrà essere eseguito a nome del soggetto capofila del costituendo Raggruppamento;
8. il soddisfacimento del requisito di cui al paragrafo 9.3 (capacità economica e finanziaria) verrà verificato con riferimento al Raggruppamento nel suo complesso, fermo rimanendo che ciascuna impresa dovrà fornire prova del possesso del medesimo requisito in una misura almeno corrispondente alla propria quota di partecipazione all'esecuzione del contratto;
9. il soddisfacimento del requisito di cui al paragrafo 9.4 (capacità tecnica) verrà verificato con riferimento al Raggruppamento nel suo complesso, fermo rimanendo che ciascuna impresa dovrà fornire prova del possesso del medesimo requisito in una misura almeno corrispondente alla propria quota di partecipazione all'esecuzione del contratto;
10. la garanzia prevista al precedente paragrafo 9.5 dovrà essere costituita a nome di tutti i soggetti partecipanti al costituendo Raggruppamento; in ogni caso, la riduzione dell'importo della garanzia detta - ex art. 75, comma 7, del D.Lgs. 163/2006 - si applica esclusivamente nel caso in cui tutte le imprese del costituendo Raggruppamento dimostrino il possesso delle certificazioni ivi richieste.

Vale in ogni caso il disposto dell'art. 275, comma 2, ultimo periodo, del DPR. 207/2011 (secondo cui l'impresa mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria).

Per i Raggruppamenti già costituiti, valgono le medesime regole suindicate, con le seguenti eccezioni:

11. in luogo dell'attestazione circa l'impegno a costituirsi in Raggruppamento, dovrà essere presentata copia dell'atto di costituzione del Raggruppamento redatto nelle forme e secondo i termini di cui all'articolo 37 del D.Lgs. 163/2006;
12. la garanzia di cui al paragrafo 9.5 dovrà essere accesa da parte del soggetto mandatario del Raggruppamento, con riferimento espresso a tale qualità e contestuale menzione di tutti i componenti dello stesso.

9.7 Condizioni di partecipazione in caso di Consorzi (anche in forma societaria)

Per i Consorzi di imprese di cui alla lettera e) dell'art. 34 del d.lgs. 163/2006, costituiti ai sensi degli artt. 2602 e segg. del cod. civ. (compresi quelli in forma di Società Consortile, ai sensi dell'articolo 2615 ter del cod. civ.), valgono le seguenti disposizioni:

13. la documentazione richiesta al paragrafo 9.2 (requisiti generali, lettera da A a D) dovrà essere presentata dal Consorzio concorrente e da tutte le imprese consorziate;
14. il versamento della contribuzione di gara, cui al precedente paragrafo 9.2 lettera E) dovrà essere eseguito a nome del Consorzio;
15. il soddisfacimento dei requisiti di cui ai paragrafi 9.3 e 9.4 (rispettivamente: capacità economico-finanziaria e capacità tecnica) verrà verificato con riferimento al Consorzio nel suo complesso;
16. la garanzia richiesta al paragrafo 9.5 dovrà essere accesa a nome del Consorzio.

Per i Consorzi diversi da quelli sopra considerati, ovvero per i Consorzi di cui alle lettere b] e c] dell'art. 34 del d.lgs. 163/2006 oppure per i GEIE, si applicano le modalità di partecipazione stabilite o derivanti dalle specifiche disposizioni di riferimento.

9.8 Disciplina delle dichiarazioni sostitutive

Per le dichiarazioni sostitutive di certificazione (ex articolo 46 dpr. 445/2000) previste nei paragrafi precedenti non è richiesta alcuna forma di autentica della forma o modalità equivalente.

Le dichiarazioni invece sostitutive di atto di notorietà (ex articolo 47 dpr. 445/2000) previste ai paragrafi precedenti dovranno invece essere presentate o con sottoscrizione autenticata nei modi di legge o altrimenti unitamente a copia fotostatica semplice di documento di identità, in corso di validità, del sottoscrittore.

Valgono in ogni caso le disposizioni tutte del DPR. 445/2000.

Ferma la possibilità di procedere ai controlli di cui agli artt. 71 e segg. del dpr. 445/2000 con riferimento alle dichiarazioni rese da tutti i partecipanti alla gara, l'Amministrazione si riserva in particolare ogni e qualsiasi verifica (o richiesta di dimostrazione specifica, da avvenire entro termine perentorio) con riferimento alle dichiarazioni rese dal soggetto aggiudicatario della gara.

Possono ricorrere alle dichiarazioni sostitutive, con le stesse modalità stabilite per i cittadini italiani, anche tutti i cittadini di Paesi membri dell'U.E., nonché - limitatamente agli stati, alle qualità personali, e ai fatti attestabili da parte di soggetti pubblici e privati italiani - anche i cittadini di Paesi non appartenenti all'U.E., residenti in Italia, secondo le disposizioni del regolamento anagrafico della popolazione residente, approvato con il dpr. 233/1989.

Al di fuori di tali casi, i cittadini di Stati non appartenenti all'U.E. possono ricorrere alle dichiarazioni sostitutive con le modalità ed i limiti stabiliti in eventuali accordi internazionali bilaterali o multilaterali, di cui occorrerà dar conto nel testo della dichiarazione.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana ovvero da un traduttore iscritto ad albo ufficiale.

9.9 Richiamo alla determinazione dell'Autorità di Vigilanza n. 4 del 10 ottobre 2012

Per tutto quanto non quivi considerato e comunque in caso di dubbi interpretativi, si applicano le indicazioni fornite dall'Autorità di vigilanza per contratti pubblici con la determinazione n. 4 del 10 ottobre 2012 (*"Indicazioni generali per la redazione dei bandi di gara ..."*).

10. DISPOSIZIONI IN MERITO ALLA FORMULAZIONE E PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Le offerte dovranno pervenire con qualsiasi mezzo, a pena di esclusione, entro le ore 13.00 del giorno 08/08/2013 al seguente indirizzo: Ministero del lavoro e delle politiche sociali, Direzione Generale per le politiche dei servizi per il lavoro – Palazzina B – Piano 1° - Stanza 113 - Via Fornovo n. 8, 00192 Roma.

Le offerte che perverranno a mezzo del servizio postale (Poste Italiane s.p.a.) si intenderanno convenzionalmente ricevute alle ore 10,00 del giorno di ricevimento, facendo a questo effetto fede la data apposta sul timbro postale di ricezione.

Le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno essere trasmesse all'Amministrazione appaltante, unitamente alla prescritta documentazione a corredo delle stesse, a pena di esclusione, in plico chiuso e sigillato con ceralacca, nastro adesivo, strisce di carta preincollata o altro analogo dispositivo sovrapposto ai lembi di chiusura (esclusi quelli prechiusi dal fabbricante).

Tale plico, sempre a pena di esclusione, dovrà inoltre essere controfirmato sui lembi di chiusura detti.

Inoltre, lo stesso plico dovrà recare all'esterno l'intestazione del mittente, contenente indirizzo completo, numero di telefono e di fax nonché la dicitura: "GARA A PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI REDAZIONE DEL PORTALE CLICLAVORO".

Il plico di cui sopra dovrà contenere al suo interno tre buste, ugualmente - sempre a pena di esclusione - chiuse e controfirmate sui lembi, recanti ciascuna l'intestazione del mittente - nel caso di RTI, di tutti i componenti - e rispettivamente contrassegnate dalle seguenti diciture:

"Busta A - documentazione di gara";

"Busta B - offerta tecnica";

"Busta C - offerta economica".

Nella **Busta A** saranno contenuti i documenti previsti, a pena di esclusione, al paragrafo 9 (sottoparagrafi da 9.2 a 9.7) del presente capitolato sia su supporto cartaceo originale che in formato elettronico (su CD-ROM non riscrivibile con sessione chiusa).

In caso di RTI, alla elezione di domicilio di cui al punto 11 del modello di dichiarazione di cui all'allegato 1 del presente atto provvederà, espressamente in tale qualità e quindi da valere per l'intero Raggruppamento, l'Impresa indicata quale capofila del medesimo.

In caso di Consorzi, alla suddetta elezione di domicilio provvederà esclusivamente il Consorzio.

Nella **Busta B** sarà contenuta l'offerta tecnica, in n. 1 copia cartacea ed una copia in formato elettronico (su CD-ROM non riscrivibile con sessione chiusa) oltre all'originale.

Tale offerta illustrerà - per un massimo indicativo di 30 cartelle dattiloscritte - i contenuti e le modalità di realizzazione del servizio proposto, dal punto di vista metodologico, organizzativo e logistico, in coerenza con le previsioni del presente capitolato e con il quadro normativo di riferimento. Dovrà comunque essere esplicitato l'impegno (in termini di gg/lavoro) previsto per le figure professionali dedicate all'aggiornamento normativo del Portale (Linea di servizio n. 3, componente aggiornamento normativo).

Sempre all'interno della Busta B dovranno essere prodotti i curricula di tutte le risorse professionali offerte, siglati dagli interessati. Detti curricula possono essere presentati anche in forma anonima, con indicazione comunque della figura professionale di riferimento. In tale ipotesi, anticipatamente alla stipula del contratto dovranno essere presentati i medesimi curricula, questa volta in forma non anonima, sottoscritti e corredati di documento di identità del sottoscrittore.

L'originale dell'offerta tecnica sarà siglato in ogni pagina e sottoscritto all'ultima pagina, con firma per esteso, dal legale rappresentante dell'impresa.

In caso di Raggruppamento temporaneo non ancora costituito, detta offerta dovrà essere siglata in ogni foglio e sottoscritta per esteso in quello finale dai legali rappresentanti di tutti i soggetti raggruppandi. In caso di Raggruppamento temporaneo già costituito, l'offerta dovrà essere siglata in ogni foglio e sottoscritta per esteso in quello finale dal legale rappresentante del soggetto mandatario.

In caso di consorzio o di GEIE l'offerta dovrà essere siglata in ogni pagina e sottoscritta all'ultima pagina con firma per esteso, dal legale rappresentate del consorzio o del GEIE.

A pena di esclusione, in ogni ipotesi di partecipazione di Raggruppamento temporaneo o di Consorzio ordinario, dovranno essere specificate - ex articolo 37, comma 4 del d.lgs. 163/2006 - le parti del servizio che, in caso di aggiudicazione, saranno eseguite dalle singole imprese raggruppate o consorziate.

La **Busta C** dovrà contenere l'offerta economica, vale a dire l'indicazione del corrispettivo onnicomprensivo richiesto per l'espletamento dell'intero servizio, formulato in lettere e cifre ed al netto dell'IVA sia su supporto cartaceo originale che in formato elettronico (su CD-ROM non riscrivibile con sessione chiusa).

Inoltre - per il caso in cui in corso di rapporto risulti necessario calcolare i corrispettivi effettivamente maturati con modalità diverse da quelle corrispondenti alla piena realizzazione del progetto di servizio - dovranno essere indicate le tariffe unitarie (per singola gg/lavoro, di 8 ore ciascuna) delle risorse umane componenti il gruppo di lavoro.

Non sono ammesse offerte in aumento rispetto al costo massimo complessivo del servizio, indicato al paragrafo 3 del presente atto.

Anche detta offerta economica sarà siglata in ogni pagina e sottoscritta all'ultima pagina, con firma per esteso, dal legale rappresentante dell'impresa.

In caso di Raggruppamento temporaneo non ancora costituito, detta offerta dovrà essere siglata in ogni foglio e sottoscritte per esteso in quello finale dai legali rappresentanti di tutti i soggetti raggruppandi. In caso di Raggruppamento temporaneo già costituito, l'offerta detta dovrà essere siglata in ogni foglio e sottoscritta per esteso in quello finale dal legale rappresentante del soggetto mandatario.

In caso di Consorzi o di GEIE (partecipanti in via autonoma e non quindi all'interno di più ampio RTI), l'offerta dovrà essere siglata in ogni pagina e sottoscritta all'ultima pagina, con firma per esteso, solo dal legale rappresentante del Consorzio o GEIE.

Data la natura dei servizi in affidamento, l'onere relativo ai costi della sicurezza per i rischi da interferenza si assume pari a 0 (zero).

All'interno dell'offerta economica dovranno tuttavia essere in ogni caso compresi e separatamente indicati i costi per la sicurezza aziendale.

11. METODO DI AGGIUDICAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

Tutte le operazioni di verifica e valutazione verranno affidate ad una Commissione appositamente nominata dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali – Direzione Generale per le politiche dei servizi per il lavoro.

L'aggiudicazione verrà effettuata con il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 83 del d.lgs. 163/2006, con attribuzione di punti 30 (massimo) per l’offerta economica e di punti 70 (massimo) per l’offerta tecnica.

La valutazione delle **offerte tecniche** verrà svolta in base ai criteri e parametri indicati nella sottostante tabella.

Qualità dell’offerta tecnica: max. 70 punti			
Criteri			
Livello di rispondenza e coerenza delle attività programmate rispetto alle esigenze rappresentate / richiamate nel capitolato <i>max. punti 20</i>	Sottocriteri	punti max	codice
	con riferimento all'attività di predisposizione dei contenuti redazionali sugli argomenti di interesse per il portale	5	<i>a</i>
	con riferimento all'attività di gestione degli strumenti esistenti (portale, blog, social network, newsletter, applicazione su smartphone, rassegna stamp	5	<i>b</i>
	con riferimento all'attività di adeguamento costante degli strumenti informativi esistenti	6	<i>c</i>
	con riferimento alle attività di aggiornamento costante di luoghi di incontro virtuali tematici	4	<i>d</i>
Congruenza e sostenibilità delle metodologie, strumenti e soluzioni organizzative proposte per la realizzazione delle attività <i>max. punti 26</i>	con riferimento all'attività di predisposizione dei contenuti redazionali sugli argomenti di interesse per il portale	6	<i>e</i>
	con riferimento all'attività di gestione degli strumenti esistenti (portale, blog, social network, newsletter, applicazione su smartphone, rassegna stampa)	6	<i>f</i>
	con riferimento all'attività di adeguamento costante degli strumenti informativi esistenti	8	<i>g</i>
	con riferimento alle attività di aggiornamento costante di luoghi di incontro virtuali tematici	6	<i>h</i>
Adeguatezza del gruppo di lavoro	sotto il profilo delle esperienze e competenze della risorsa professionale individuata per la figura del coordinatore del team di comunicazione	4	<i>i</i>

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

GARA A PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI REDAZIONE DEL PORTALE CLICLAVORO (WWW.CLICLAVORO.GOV.IT)

CAPITOLATO D'ONERI E DISCIPLINARE DI GARA

<u>max. punti</u> 20	sotto il profilo delle esperienze e competenze delle risorse professionale individuate per la figura del giornalista	3	<i>l</i>
	sotto il profilo delle esperienze e competenze delle risorse professionali individuate per la figura dell'operatore addetto all'inserimento dei contenuti	2	<i>m</i>
	sotto il profilo delle esperienze e competenze del sottogruppo individuato per la componente della Linea n. 3 relativa all'aggiornamento normativo del Portale	4	<i>n</i>
	per la medesima componente della Linea 3, adeguatezza dimensionale degli impegni previsti (in termini di gg/lavoro) per la varie figure del relativo sottogruppo	3	<i>o</i>
	sotto il profilo delle esperienze e competenze delle eventuali ulteriori risorse professionali messe a disposizione, tenuto conto anche della consistenza degli impegni previsti	2	<i>p</i>
	sotto il profilo della dei meccanismi di interazione interna al gruppo	2	<i>q</i>
Idoneità dei meccanismi di interazione con gli uffici dell'amministrazione committente		4	<i>r</i>
<u>max. punti</u> 4			
<i>Totale</i>		70	

Al fine di omogeneizzare le operazioni di valutazione, migliorare la leggibilità della motivazione e mantenere il sopra indicato rapporto teorico fra elemento prezzo (massimo 30 p.) ed elementi tecnici (massimo 70 punti), la Commissione di valutazione opererà come segue.

Per ciascun elemento specifico di valutazione, individuato nel suesposta tabella ai codici da *a* a *p*, verrà espresso un giudizio sintetico corrispondente ad uno fra 6 giudizi predeterminati; a ciascuno di tali giudizi corrisponderà, in via automatica, un determinato coefficiente matematico espresso in termini di frazione, da utilizzarsi per la concreta attribuzione dei punteggi.

Tali giudizi sintetici ed i relativi coefficienti vengono esposti nella sottoesposta tabella.

Giudizio	Coefficiente
Completamente inadeguato o non valutabile	0
Molto inadeguato	0,2
Insufficiente	0,4
Sufficiente	0,6
Buono	0,8
Ottimo	1

Qualora la Commissione giudicatrice lo ritenesse necessario, potrà assegnare coefficienti intermedi (ad es.: buono / ottimo, coefficiente 0,9).

Per ogni offerta e per ciascun elemento di valutazione verrà dunque assegnato un valore risultante dal prodotto tra il coefficiente assegnato dalla Commissione (da 0 a 1), come da tabella suesposta, ed il peso attribuito all'elemento di valutazione in esame.

Per ogni offerta, la somma di tali valori costituirà il valore di riferimento complessivo dell'offerta medesima.

All'offerta che avrà conseguito la valutazione tecnica più elevata verrà attribuito il massimo punteggio stabilito per l'offerta tecnica, ovvero 70 punti; mentre alle altre offerte verrà attribuito un punteggio proporzionalmente inferiore, mediante applicazione della seguente formula:

$$\text{Punt. Otev} = 70 / \text{Otemag} \times \text{valutazione Otev}$$

dove:

Otev = offerta da valorizzare;

Otemag = l'offerta che ha conseguito la valutazione maggiormente elevata.

Il punteggio relativo all'offerta economica sarà invece determinato attraverso l'applicazione della seguente formula:

$$\text{P(o)i} = \text{Ra/Rmax} \times 30$$

dove:

P(o)i = punteggio da assegnare all'offerta da valorizzare

Ra = ribasso percentuale dell'offerta detta rispetto alla base d'asta

Rmax = massimo ribasso percentuale offerto

La gara sarà aggiudicata al concorrente che avrà totalizzato il maggior punteggio complessivo dato dalla somma dei punti ottenuti con l'offerta tecnica e dei punti ottenuti con l'offerta economica.

I risultati saranno arrotondati al centesimo di punto maggiormente prossimo.

In caso di parità, verrà richiesta offerta migliorativa ed in seconda istanza, se necessario, si procederà con sorteggio pubblico.

Saranno escluse dalla gara le offerte parziali o quelle nelle quali fossero sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni di fornitura del servizio specificate nel capitolato prestazionale, ovvero che siano sottoposte a condizione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare la gara anche nel caso in cui risulti una sola offerta valida.

Ai sensi dell'art. 81, comma 3 del d.lgs. 163/2006, l'Amministrazione si riserva inoltre la facoltà, con provvedimento motivato, di non dar luogo all'aggiudicazione senza che ciò possa comportare pretese di alcun genere da parte dei soggetti partecipanti.

12. PERIODO DI VALIDITÀ DELL’OFFERTA

Le offerte si intendono vincolanti per 180 giorni dal termine ultimo di ricezione delle stesse.

13. SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA

Le operazioni di gara avranno inizio il giorno stabilito, indicato al punto IV.3.8 del bando di gara pubblicato sulla G.U.U.E., presso il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, Direzione generale per le politiche dei servizi per il lavoro, in Roma via Fornovo, 8 e si svolgeranno come di seguito illustrato.

All’apertura delle offerte potranno presenziare rappresentanti dei soggetti partecipanti appositamente delegati (massimo due per soggetto concorrente, singolo o plurimo).

In tale seduta pubblica la Commissione di gara procederà all’apertura dei plichi-offerta pervenuti in tempo utile ed alla verifica della presenza all’interno degli stessi delle tre buste interne regolarmente intestate, chiuse e sigillate, in conformità alle previsioni di cui al precedente paragrafo 10.

Nella stessa seduta verrà aperta la sola Busta A (Documentazione) e si procederà alla verifica della presenza all’interno della medesima dei documenti prescritti al paragrafo 10.

Alle successive fasi di gara saranno ammessi solamente i concorrenti che, dall’esame dei documenti contenuti nella Busta A (Documentazione), risulteranno in regola con tutte le prescrizioni del bando e del capitolato, tenuto conto delle cause di esclusione e delle condizioni minime di ammissibilità come indicate al paragrafo 9 del presente capitolato, nonché di altre cause ostative alla partecipazione stabilite nel capitolato medesimo o tali per legge.

L’apertura dei plichi contenenti le offerte tecniche avverrà in modalità pubblica, secondo quanto stabilito all’art. 283 del dpr. 207/2010.

Prima di procedere all’apertura delle Buste B, contenenti le offerte tecniche, si procederà alle verifiche di cui all’art. 48, comma 1, del d.lgs. 163/2006 e s.m.i.. A questo effetto, ove non risulti possibile procedere secondo le modalità stabilite all’art. 48, comma 2-ter, verrà richiesto ai concorrenti sorteggiati di comprovare il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnica dichiarati in sede di gara.

La Commissione, quindi, in una o più sedute riservate, procederà all’analisi del contenuto delle offerte tecniche presentate, assegnando i relativi punteggi e verbalizzando il risultato.

Con comunicazione via PEC (la quale sarà inviata unicamente all’indirizzo appositamente indicato dal concorrente nella dichiarazione di cui sub allegato 1, od eventualmente ad altro indirizzo di PEC tempestivamente e per iscritto comunicato alla Direzione), la Direzione inviterà i concorrenti non esclusi dalla procedura a partecipare a nuova riunione pubblica, nella quale - data lettura dell’esito della valutazione relativa alle sole offerte tecniche - la Commissione aprirà la Busta C contenente l’offerta economica.

Si assegnerà quindi il relativo punteggio (salva l'applicazione degli artt. 86 e segg. del d.lgs.163/2006, in materia di offerte anormalmente basse), si procederà alla redazione della graduatoria e si formulerà l'aggiudicazione provvisoria della gara.

La Commissione trasmetterà quindi tale graduatoria e la relativa aggiudicazione provvisoria al Direttore Generale per le politiche dei servizi per il lavoro, il quale - sulla base degli atti di gara e salve ovviamente le verifiche del caso - pronuncerà con proprio decreto l'aggiudicazione definitiva della procedura.

La stipula del contratto avverrà previi gli adempimenti e le verifiche nonché secondo i termini e le modalità stabilite nel D.Lgs. 163/2006.

14. CAUZIONE PROVVISORIA DI GARA E CAUZIONE CONTRATTUALE DEFINITIVA

Ai sensi dell'articolo 75 del d.lgs. 163/2006, le offerte, a pena di esclusione, dovranno essere corredate di cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta specificato al precedente paragrafo 3, da prestarsi secondo quanto stabilito all'art. 75 suddetto.

In caso di inadempimento da parte dell'aggiudicatario all'obbligo di concludere il contratto di affidamento (o comunque in caso di impossibilità a stipulare il medesimo per fatto imputabile all'aggiudicatario), la cauzione prestata dall'aggiudicatario potrà essere immediatamente incamerata o escussa da parte dell'Amministrazione, salvo il maggior danno.

Si ricorda che l'offerta deve altresì essere da subito corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 113 del d.lgs. 163/2006, qualora l'offerente risultasse affidatario, nei termini sopra precisati.

Detta dichiarazione di impegno, come precisato al precedente paragrafo 9, deve essere contenuta all'interno della busta A – documentazione.

Le garanzie prestate dai concorrenti non aggiudicatari saranno svincolate ad avvenuta conclusione del contratto e comunque non oltre trenta giorni dalla data del provvedimento di aggiudicazione. La garanzia prestata dall'aggiudicatario sarà svincolata ad avvenuta stipula del contratto di affidamento.

A garanzia dell'esecuzione del presente appalto, l'aggiudicatario dovrà costituire cauzione definitiva nella misura percentuale calcolata e prestata secondo i termini di cui al 1° comma dell'articolo 113 del d.lgs. 163/2006.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese la cauzione definitiva dovrà essere costituita dal soggetto mandatario espressamente in tale qualità, con espressa menzione e per conto, quindi, di tutti i componenti del raggruppamento.

15. CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI

Con la presentazione dell’offerta il concorrente consente al trattamento, nei limiti delle finalità della procedura, di tutti i dati in essa contenuti, i quali verranno comunque trattati ai sensi di legge.

IL DIRETTORE GENERALE

Allegato 1 - Dichiarazione da rendersi dal legale rappresentante dell'impresa concorrente secondo quanto specificato nel disciplinare di gara)

Il/La sottoscritto/a..... nato/a a..... il .../.../..., residente in Via codice fiscale, nella qualità di dell'Impresa con sede legale in codice fiscale partita IVA n., ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali a cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, anche ai sensi dell'art. 76 del DPR cit.,

DICHIARA

1) che l'Impresa suindicata ha sede legale in, Via, ed è iscritta al Registro delle Imprese di al n., codice fiscale n., partita IVA n., codice Ditta INAIL n., Posizioni Assicurative Territoriali – P.A.T. n. e Matricola aziendale INPS n. (nel caso l'impresa abbia aperte ulteriori posizioni assicurative previdenziali obbligatorie, dovranno esserne indicati gli estremi); CCNL applicato

2) che il legale rappresentante dell'Impresa detta e sottoscrittore degli atti di gara è

3) che l'Impresa suindicata non si trova in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 38, comma 1 e segg., del d.lgs. n. 163/2006;

4) che in particolare, riguardo agli obblighi di cui alla Legge n. 68/1999, l'impresa si trova nella seguente situazione (*N.B.: barrare quella che interessa*):

☐ non è soggetta agli obblighi di cui alla legge n. 68/99, in quanto occupa non più di 15 dipendenti;

☐ non è soggetta agli obblighi di cui alla legge n. 68/99, in quanto occupa da 15 a 35 dipendenti e non ha effettuato assunzioni dopo il 18.1.2000;

☐ è soggetta agli obblighi di cui alla legge n. 68/99 ed ha ottemperato a tutti gli obblighi medesimi;

5) che in particolare, nei confronti dell'impresa suindicata non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del d.lgs. 8.6.2001 n. 231 o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;

6) che, in particolare, ai fini dell'art. 38, comma 1, lettera m-quater, del d.lgs. 163/2006 (*N.B.: barrare la fattispecie che interessa*):

☐ l'impresa suindicata non si trova in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con alcun soggetto, ed ha formulato l'offerta autonomamente;

☐ non è a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto all'impresa suindicata, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, ed ha formulato l'offerta autonomamente;

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

**GARA A PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI REDAZIONE DEL
PORTALE CLICLAVORO (WWW.CLICLAVORO.GOV.IT)**

CAPITOLATO D'ONERI E DISCIPLINARE DI GARA

[] è a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto all'Impresa suindicata, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, ed ha formulato l'offerta autonomamente;

7) che con riferimento alla presente procedura l'Impresa suindicata non ha in corso né ha praticato intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa applicabile, ivi inclusi gli articoli 81 e ss. del Trattato CE e gli articoli 2 e ss. della Legge n. 287/1990, e che l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto di tale normativa;

8) che l'Impresa suindicata, con riferimento alla presente procedura, non ha presentato offerta in più di un raggruppamento temporaneo o Consorzio, ovvero singolarmente e quale componente di un raggruppamento di imprese o Consorzio;

9) che l'Impresa suindicata ha realizzato, negli esercizi 2010-2011-2012, il seguente volume d'affari globale: euro _____;

10) che l'Impresa suindicata ha avuto affidati ed ha eseguito, nei 36 mesi di calendario antecedenti alla data di pubblicazione del bando sulla GURI, incarichi per l'espletamento di servizi corrispondenti od analoghi a quelli oggetto del presente capitolato (così come specificato nella sezione disciplinare di gara), secondo il seguente dettaglio:

titolo / oggetto e breve descrizione	committente	periodo di esecuzione	importo corrispondente ai servizi resi nel periodo
etc.			

11) che per la ricezione di ogni eventuale comunicazione inerente la gara in oggetto e/o di richieste di chiarimento e/o integrazione della documentazione presentata, si elegge domicilio in _____ Via _____, tel. _____, fax _____, **PEC** _____, accettando che ogni comunicazione, nessuna esclusa, si intenderà validamente effettuata anche solo a mezzo fax o **PEC**;

12) di essere informato ed accettare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della Legge 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____, li _____

Firma

Allegato 2 - Dichiarazione da rendersi da ciascuno dei soggetti a ciò tenuti ai sensi dell'art. 38, comma 1, lettera b, del d.lgs. 163/2006

Io sottoscritto/a nato/a a il .../.../...,
residente in Via codice fiscale
....., nella qualità di dell'Impresa
..... con sede legale in codice fiscale
..... partita IVA n., ai sensi degli artt. 46 e 47 del
DPR 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali a cui posso andare
incontro in caso di dichiarazioni mendaci, anche ai sensi dell'art. 76 del DPR cit.,

DICHIARO

- che nei mie confronti non ricorre alcuna delle condizioni di esclusione previste all'art. 38, comma 1, lettere b) ed m-ter), del d.lgs. 163/2006.

Dichiaro altresì, agli effetti delle previsioni di cui alla lettera c) del medesimo art. 38, comma 1:
(N.B.: barrare la voce pertinente)

- ☐ di non aver riportato sentenze di condanna passate in cosa giudicata;
- ☐ di aver riportato le seguenti condanne passate in cosa giudicata (non impeditive della partecipazione alla procedura):

Data .../.../... Firma

N.B. :

1) la dichiarazione deve essere corredata da fotocopia di documento di identità, in corso di validità, del sottoscrittore;
2) il dichiarante è tenuto ad indicare tutte le condanne penali definitive riportate, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione (eccettuate solamente le condanne per reati successivamente depenalizzati ovvero le condanne per le quali sia intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato sia stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima).

Allegato 3 - Dichiarazione da rendersi da ciascuno dei soggetti a ciò tenuti ai sensi dell'art. 38, comma 1, lettera c), del d.lgs. 163/2006, diversi da quelli tenuti a rendere la dichiarazione di cui al precedente allegato 2, in quanto cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara

Io sottoscritto/a nato/a a..... il .../.../...,
residente in Via codice fiscale
....., nella qualità di dell’Impresa
..... con sede legale in codice fiscale
..... partita IVA n., ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000,
consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali a cui posso andare incontro in caso
di dichiarazioni mendaci, anche ai sensi dell'art. 76 del DPR cit.,

DICHIARO

- che nei miei confronti non ricorre alcuna delle condizioni di esclusione previste all'art. 38, comma 1, lettera c), del d.lgs. 163/2006 e più esattamente:

(N.B.: barrare la voce pertinente):

☐ di non aver riportato sentenze di condanna passate in cosa giudicata;

☐ di aver riportato le seguenti condanne passate in cosa giudicata (non impeditive della partecipazione alla procedura):

Data .../.../... Firma

N.B. :

- 1) la dichiarazione deve essere corredata da fotocopia di documento di identità, in corso di validità, del sottoscrittore;
- 2) il dichiarante è tenuto ad indicare tutte le condanne penali definitive riportate, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione (eccettuate solamente le condanne per reati successivamente depenalizzati ovvero le condanne per le quali sia intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato sia stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima);
- 3) si applica comunque il disposto di cui all'ultimo periodo dell'art. 38., c. 1, lett. c, cit..